

relatore: **dott. Andrea Chimento** - critico cinematografico de "Il sole 24 Ore"

I film più belli... per ripartire insieme!

Dopo un anno segnato dai cinema aperti e chiusi a intermittenza, siamo pronti a ripartire con un nuovo, ricco programma per il nostro cineforum!

Una selezione di film pensata per riscoprire lo spazio della sala come luogo di condivisione, dove coltivare la nostra passione per la Settima arte.

Grande attenzione va al cinema italiano, assoluto protagonista della nostra rassegna con diversi titoli, a partire dal bellissimo **Hammamet** (29 settembre) di Gianni Amelio, che racconta alcuni giorni della vita di Bettino Craxi, interpretato da uno straordinario Pierfrancesco Favino.

Seguiranno, per quanto riguarda l'Italia, autori da scoprire come Giorgia Farina con **Guida romantica a posti perduti** (27 ottobre), nomi già ampiamente noti come Gabriele Muccino

con **Gli anni più belli** (3 novembre), la sorprendente Susanna Nicchiarelli con **Miss Marx** (10 novembre) e il sempre più bravo Giorgio Diritti con **Volevo nascondermi** (17 novembre), biopic sulla vita del pittore Antonio Ligabue. In chiusura della rassegna due dei più grandi registi della storia del nostro cinema: Marco Bellocchio con lo splendido documentario **Marx può aspettare** (8 dicembre) e il secondo che vi sveleremo presto.

Si passa poi da autori che hanno reso grande il cinema americano, come Woody Allen con **Rifkin's Festival** (6 ottobre), a splendide novità come Chloé Zhao, fresca vincitrice dell'Oscar al miglior film con **Nomadland** (1 dicembre). Una grande sorpresa sarà **I miserabili** (13 ottobre), una riflessione sulle periferie di Parigi particolarmente dura e toccante, così come **The Father** (24 novembre), splendida opera prima sulla vecchiaia con un grandioso Anthony Hopkins. Verrà anche proiettato uno dei film più importanti, osannati e pluripremiati degli ultimi anni: **Parasite** (20 ottobre) di Bong Joon-ho.



Andrea Chimento

MARX PUÒ ASPETTARE

LA SCHEDA

Regia:	Marco Bellocchio
Sceneggiatura:	Marco Bellocchio
Fotografia:	Michele Cherchi Palmieri, Paolo Ferrari
Montaggio:	Francesca Calvelli
Musiche:	Ezio Bosso
Interpreti:	Alberto Bellocchio, Letizia Bellocchio, Marco Bellocchio, Maria Luisa Bellocchio, Pia Bareggi, Elena Bellocchio, Pier Giorgio Bellocchio, Francesco Bellocchio, Gianni Schicchi, Giovanna Capra, Virgilio Fantuzzi, Luigi Cancrini
Durata:	1h 37m
Origine:	USA
Anno:	2020

LA CRITICA

Film-documentario che prende le mosse nel 2016, quando i cinque fratelli Bellocchio (quelli ancora in vita, di 8) si ritrovano con rispettivi figli e nipoti, per festeggiare varie ricorrenze. Doveva essere una cosa, spiega la voce fuori campo del regista, alla fine diventerà altro, diventerà il film su un angelo, Camillo, fratello gemello di Marco, morto suicida a 29 anni nel dicembre del 1968. [...] A partire dal titolo: citando se stesso con la frase pronunciata da Lou Castel in Gli occhi, la bocca, che a sua volta citava una frase riferita da Camillo al fratello quando, poco prima di togliersi la vita, rispondeva così all'allora talento emergente del cinema italiano (neanche 30enne, già premiato a Locarno per I pugni in tasca e a Venezia per La Cina è vicina) che per spronarlo lo invitava ad impegnarsi nella lotta rivoluzionaria, a mettersi a servizio del popolo. "Marx può aspettare, mi disse, come a voler intendere che prima avrebbe dovuto affrontare altri problemi". Risolvere questioni che lo stavano dilaniando. Ma che nessuno, tra la madre e i fratelli, avevano intuito esistessero. Che quel dolore fosse così profondo. È questa l'indagine personale e familiare che Bellocchio porta avanti e che restituisce senza pudori sullo schermo, a tu per tu con i suoi anziani fratelli (Piergiorgio, l'intellettuale, Alberto, il sindacalista, e le sorelle Maria Luisa e Letizia, quest'ultima sordomuta dalla nascita ma comunque in grado di sapersi esprimere, seppur con difficoltà): un memoriale che coinvolge anche i figli del regista, l'attore Pier Giorgio e la più giovane Elena, un botta e risposta tra i ricordi, a volte fumosi e insicuri, di parole e immagini (d'archivio, degli stessi film diretti da Bellocchio), accompagnate dallo splendido commento musicale del maestro Ezio Bosso, poi scomparso nel maggio 2020. Un film di fantasmi e presenze, la materia di cui è fatto il cinema, per ritornare ad un momento tragico e cercare di cogliere eventuali responsabilità lì per lì neanche ipotizzate.

Valerio Sammarco, Cinematografo.it

Il biglietto d'addio di un giovane suicida, bagnato di lacrime; ultimo grido silente di disperazione o di accusa nei confronti della famiglia che non aveva intuito la sua condizione, il suo male di vivere. Un biglietto, poi gettato e scomparso dalla memoria familiare per decenni, prima di riapparire insieme a mille altri rivoli di memoria nel documentario di Marco Bellocchio, Marx può aspettare. [...] Il film è anche una seduta collettiva di analisi, la ricerca di una spiegazione, non di un'assoluzione, del senso di colpa di Marco Bellocchio, ovviamente comune anche al resto della famiglia, legato alla mancata intuizione di quello che stava accadendo nell'intimo di Camillo. Il ritratto che viene fuori è spietato, mette in luce le contraddizioni della famiglia tradizionale novecentesca italiana, in cui anche il benessere privato, intimo, sottostava alle esigenze di apparire omologati, di non uscire dai ranghi irregimentati delle Chiese imperanti e dei comportamenti che avrebbero fatto felice "il buon padre di famiglia". Emerge il fallimento umano di quelle realtà, i cui danni si possono misurare ancora oggi. Realtà che promettevano vita eterna o rivoluzione, ignorando l'umanità dei singoli esseri umani, sottoposti al dogma della collettività e del sacro verbo, mettendo in secondo piano la ricerca della felicità di ogni singolo credente. In Marx può aspettare si assiste a un processo di liberazione, ma anche di presa di coscienza di una responsabilità che viene elaborata proprio non ignorandola, esponendola. "A livello degli affetti c'era il deserto, ognuno pensava a sé stesso", come dice nel film. All'interno di una sfilza di membri della famiglia Bellocchio ascoltati nel film, spicca la presenza "altra" di uno dei personaggi memorabili di questo straordinario racconto. Quello della sorella della fidanzata di Camillo, implacabile, seppure con tono garbato e un mezzo sorriso triste, nel ricordare peccati e mancanze della famiglia e del regista stesso. [...] È davvero sorprendente la leggerezza con cui Bellocchio riesce a raccontare questa storia, mostrando come l'abbia turbato nel corso di tutta la sua carriera, diventando fonte di ispirazione per situazioni e personaggi dei suoi film. Una parabola potentissima sulla necessità dell'ascolto di chi ci sta più vicino, storicizzando una realtà sociale tipica del nostro paese nei decenni passati, esponendola alle nuove generazioni, rappresentate dai figli Piergiorgio ed Elena, non casualmente mostrati in ascolto silente, talvolta giudicante, mentre il padre apre l'album dei ricordi sofferti.

Mauro Donzelli, Comingsoon.it

DAL WEB

mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



7.7/10

FILM PRIMA VISIONE

**SABATO
DOMENICA
LUNEDÌ**

CINEFORUM

Cine-Teatro "della Rosa"
SALA DELLA COMEDIA
PARABOLICA DI
ALBAVILLA



29 settembre ore 21:00

HAMMAMET

ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di Gianni Amelio



13 ottobre ore 21:00

I MISERABILI

FRANCIA | 2019 | DRAMMATICO
un film di Ladj Ly



27 ottobre ore 21:00

GUIDA ROMANTICA A POSTI PERDUTI

ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di Giorgia Farina



10 novembre ore 21:00

MISS MARX

ITALIA | 2020 | DRAMMATICO
un film di Susanna Nicchiarelli



24 novembre ore 21:00

THE FATHER

G. BRETAGNA | 2020 | DRAMMATICO
un film di Florian Zeller



8 dicembre ore 21:00

MARX PUÒ ASPETTARE

ITALIA | 2021 | DOCUMENTARIO
un film di Marco Bellocchio



6 ottobre ore 21:00

RIFKIN'S FESTIVAL

USA, SPAGNA | 2020 | COMMEDIA
un film di Woody Allen



20 ottobre ore 21:00

PARASITE

COREA DEL SUD | 2019 | DRAMMATICO
un film di Bong Joon-ho



3 novembre ore 21:00

GLI ANNI PIÙ BELLI

ITALIA | 2020 | COMMEDIA
un film di Gabriele Muccino



17 novembre ore 21:00

VOLEVO NASCONDERMI

ITALIA | 2020 | BIOGRAFICO
un film di Giorgio Diritti



1 dicembre ore 21:00

NOMADLAND

USA | 2020 | DRAMMATICO
un film di Chloé Zhao



15 dicembre ore 21:00

QUI RIDO IO

ITALIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di Mario Martone



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

www.cineteatrodellarosa.it